

Day 3

Cari genitori,

la giornata di ieri è stata decisamente intensa e, quando li abbiamo mandati a casa dopo la serata (addirittura alle 9 e mezza!), ne erano più che felici. Prima di cena avevano avuto il piacere di scoprire che sì, le case sono proprio tutte uguali come avevano detto le prof e sì, la strada credevo di averla capita e invece mi sono perso: aiuto! Fa tutto parte del gioco e hanno stravinto, infatti già oggi non hanno più avuto problemi.

Dopo una bella notte di sonno, oggi erano pronti ad affrontare una giornata di scuola e anche lì si sono difesi bene. Ho controllato i risultati del test e devo dire che mi sembrano rispecchiare il loro livello. A qualcuno ho fatto anche i complimenti perché ha avuto un punteggio davvero alto e quindi poi i loro insegnanti fanno i complimenti a me e tutti siamo contenti.

Nel pomeriggio hanno avuto teatro e sport. Alcuni di loro sono partiti con grosse obiezioni e tanti "ma devo proprio?" però l'insegnante li ha coinvolti molto e l'avvio è stato decisamente positivo. Ciò che davvero aspettano, comunque, è la serata di stasera, quando allenteremo il guinzaglio e potranno girare per il celebre e attesissimo shopping center per la bellezza di un'ora intera. Per le nove e trenta saranno a casa, ma molto contenti. Abbiamo raccomandato di non iniziare subito a spendere ma di guardarsi intorno e farsi un'idea e soprattutto, prima di ogni acquisto, di chiedersi "ci starà in valigia?". Se volete dar loro ulteriori raccomandazioni sull'uso dei soldi, questo è il momento giusto.

Domani pomeriggio visiteranno Christ Church. Se volete farci compagnia, date un'occhiata qui <http://chrisgrady.com/virtual-tour-christ-church-cathedral-dublin-ireland>

A presto,

Silvia Porcelli

Day 4

Cari genitori,

oggi abbiamo avuto il grande dono di poter far incontrare ai ragazzi Father Gerry, una persona alla quale siamo molto affezionati. Prepararli all'incontro con lui è stata una scommessa: "Ma stasera, prof? Shopping centre?" "No ragazzi, stasera siamo a scuola che viene un prete a parlare" "...Ah..." "Ne riparliamo dopo che l'avete sentito, ok?" "Occhei, prof...".

Dopo l'incontro, in realtà, non abbiamo parlato poi tanto, perché davvero molti tra loro avevano gli occhi lucidi e il groppo in gola. Sono lacrime buone, queste, che lasciano il cuore più pieno anziché più triste, quindi ben vengano, Se volete sapere cosa ha detto, però, dovrete farvelo raccontare dai vostri figli, in modo che l'emozione grande di oggi possa sedimentare e lasciare un seme che, a suo tempo, sboccherà. Anche noi, con delicatezza, cercheremo di riprendere alcune cose che lui ha detto e che hanno davvero colpito i ragazzi.

Domani sarà invece, come martedì, una giornata da trascorrere tutta a scuola, tra lezioni, teatro e sport.

A presto,

Silvia Porcelli

Day 6

Cari genitori,

stufi di una settimana di tempo pazzo, temperature bassine e raffreddori incipienti, oggi in molti abbiamo deciso di non patire più il freddo e siamo usciti con le maniche lunghe. Alcuni dovevano anche sfoggiare la felpa nuova e altri ne avevano due perché hanno recuperato quella persa il giorno prima. Be', essendo così ben preparati, oggi le temperature si sono alzate e i ragazzi hanno fatto una bella camminata sotto un sole decisamente estivo. Abbiamo molto apprezzato che si siano tutti fatti la doccia prima di tornare a scuola per la serata.

A presto,

Silvia Porcelli

Days 7-8

Cari genitori,
dopo aver:

- visitato il Titanic
- recuperato il relitto sottomarino
- esplorato la Giant's Causeway
- cantato e giocato in albergo
- cantato e giocato sul pullman
- percorso stradine più piene di dossi del controviale di Viale Libertà
- ammirato la verde, verdissima Irlanda fuori dal finestrino
- viaggiato nell'Ulster del 1816
- attraversato l'Atlantico
- raggiunto la Pennsylvania
- visto la tomba di San Patrizio
- festeggiato due compleanni
- trascorso più di dieci ore complessive in pullman
- stretto nuove amicizie (che qualcuno spera di poter stringere ulteriormente)...

Dopo tutto questo (e molto altro), i ragazzi volevano uscire fuori a cena per ri-festeggiare i neo-quattordicenni.

No. Stasera stanno a casa. Però, nella sua magnanimità, la prof. Schiavi ha loro concesso di uscire domani sera, così che ci sia il tempo di avvisare le famiglie irlandesi. D'altra parte, in una settimana non li abbiamo mai dovuti richiamare. Mai, nessuno di loro. Difficile rifiutare loro qualcosa, soprattutto se sono richieste ragionevoli.

Spero quindi che stasera si riposino, così da essere pronti domani ad iniziare la loro seconda settimana, in cui, da "veterani", dovranno aiutare i nuovi arrivati a capire come girano le cose.

A presto,

Silvia Porcelli

Day 9

Cari genitori,

potrei raccontare la giornata di oggi così: lezioni al mattino, sport e teatro il pomeriggio, cena al centro commerciale e serata di nuovo a scuola.

Con questo non vi avrei detto nulla della stanchezza del weekend né del caldo quasi italiano di oggi. Neppure degli imprevisti sul campo di calcio o delle coreografie da preparare per lo spettacolo di venerdì. Se mi limitassi a quelle poche parole iniziali, non renderei nemmeno l'eccitazione per la cena "autogestita" che abbiamo loro concesso e, soprattutto, non potreste farvi neppure una vaga idea della serata, durante la quale un centinaio di adolescenti di varie nazionalità ha ballato le danze irlandesi. Anche io, alcune dinamiche le ho capito solo stasera tornando a casa, quando ho visto una luna piena fino a scoppiare. Vi assicuro che anche quella ha fatto la sua parte.

A presto,

Silvia Porcelli

Day 10

Cari genitori,

abbiamo ormai superato anche la metà della seconda settimana e la fine si inizia a intravedere, malgrado siano ancora molte le cose da fare. Oggi hanno stupito l'insegnante di teatro per l'impegno dimostrato nello studiare il copione (e qualcuno ha parti davvero lunghe!) e per la serietà che mettono anche in questo lavoro. Io, che quest'anno ho un ruolo un po' diverso dal solito e non sono sempre insieme a loro come invece è la prof. Schiavi, mi stupisco ogni istante per la semplicità e la libertà che tutti dimostrano nell'aderire alle proposte che facciamo loro. Stasera si trattava della caccia al tesoro in giro per il quartiere e, pur essendo in squadre diverse, per quanto mi riguarda hanno vinto tutti. Qualcuno, poi, sta davvero mettendo in gioco tutto le proprie risorse e sta facendo

grandi passi avanti sia in inglese che sul versante della crescita personale.

Anche domani sarà giornata lunga, ma confidiamo che la visita alla fabbrica di cioccolato compensi eventuali cali di energia!

A presto,

Silvia Porcelli

Day 11

Cari genitori,

quante cose sono accadute anche oggi! Indubbiamente hanno gradito la visita alla fabbrica di cioccolato e gli assaggi gratuiti, così come hanno poi apprezzato il film di Tarzan che hanno guardato al cinema del centro commerciale. Una rapida cena insieme da KFC, per i più spendaccioni, o da MacDonald's, per chi voleva risparmiare, poi una mezz'ora di tempo libero e alle nove tutti a casa. Dopo un'intera giornata insieme, qualcuno aveva ancora così tante cose di cui parlare che ha fatto qualche deviazione lungo la strada di casa, ma nessuno ha tardato troppo. Vi avviso che qualcuno mi ha chiesto se è possibile fermarsi un'altra settimana (no, sarebbe davvero complicato) e in tanti hanno detto che sarebbero davvero contenti di tornare anche l'anno prossimo (questo è invece fattibilissimo, anche per quelli che hanno finito la terza media). Ma ne parleremo verso novembre, se vorrete.

A presto,

Silvia Porcelli

Days 12-13-14

Cari genitori,

questa sera vi saluto con l'ultima mail. Come anticipato nelle riunioni a Pavia, io rimango qui un'altra settimana, mentre i vostri figli tornano a casa con la prof. Schiavi. Per di più, domattina parto per un'altra gita col gruppo che resta, quindi ho salutato tutti questa sera. Dico a voi quello che ho detto ai nostri ragazzi: è stato un anno diverso dal solito, per me, dovendo tenere lo sguardo su un centinaio di ragazzi e non solo sui nostri. Li ho guardati tutti, ma loro erano i più belli. Belli perché hanno sempre risposto ai nostri sguardi e non si sono mai tirati indietro davanti a nessuna sfida. Belli perché hanno messo un impegno sorprendente nello spettacolo teatrale che è stato quindi messo in conclusione di serata, come ciliegina sulla torta. Belli perché sono:

- quelle che guardavano gli spagnoli, ma da lontano
- quelli che guardavano le russe, da ancora più lontano
- quelli che hanno ricevuto mille applausi quando li ho chiamati a ricevere il diploma
- quelli che ancora stasera si nascondevano dietro il sipario, ma che hanno cambiato faccia quando hanno sentito che c'erano applausi anche per loro
- quelli che hanno dei grandi talenti artistici e non hanno paura di metterli al servizio degli altri
- quelli che ancora non sanno bene qual è il loro posto nel mondo ma sono contenti perché sanno di averne uno.

Grazie per averceli lasciati in queste due settimane.

A presto,

Silvia Porcelli

PS domani passeranno la mattina al mare, il pomeriggio in centro a fare shopping e la serata a casa perché domenica l'aereo parte all'alba. Li riavrete molto presto (se non volete riaverli parlatene con la prof. Schiavi).

S.P.